

ANITA SRL

Bilancio di esercizio al 30-06-2020

Dati anagrafici	
Sede in	NEMBRO
Codice Fiscale	03615530163
Numero Rea	BERGAMO 393630
P.I.	03615530163
Capitale Sociale Euro	813732.73 i.v.
Forma giuridica	Società a Responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	642000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	30-06-2020	30-06-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	42.772.038	43.861.145
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.892.004	1.984.104
Totale immobilizzazioni (B)	44.664.042	45.845.249
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	163.350	262.107
imposte anticipate	42.048	42.048
Totale crediti	205.398	304.155
IV - Disponibilità liquide	1.534.998	2.697.932
Totale attivo circolante (C)	1.740.396	3.002.087
D) Ratei e risconti	2.136	1.233
Totale attivo	46.406.574	48.848.569
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	813.733	813.733
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	42.217.970	44.235.939
IV - Riserva legale	162.747	117.759
VI - Altre riserve	2.837.261 ⁽¹⁾	2.564.368
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	276.286	992.880
Totale patrimonio netto	46.307.997	48.724.679
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	98.577	123.890
Totale debiti	98.577	123.890
Totale passivo	46.406.574	48.848.569

⁽¹⁾Riserva da conferimento: Euro 1.665.949 Riserva straordinaria: Euro 1.171.312

Conto economico

	30-06-2020	30-06-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	237.546
5) altri ricavi e proventi		
altri	11.061	1.789
Totale altri ricavi e proventi	11.061	1.789
Totale valore della produzione	11.061	239.335
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.133	272.242
7) per servizi	134.227	257.390
8) per godimento di beni di terzi	320	22.360
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.089.107	1.101.776
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	12.304
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.089.107	1.089.472
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.000	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.093.107	1.101.776
14) oneri diversi di gestione	28.283	15.141
Totale costi della produzione	1.261.070	1.668.909
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.250.009)	(1.429.574)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	2.418.549
altri	1.524.988	-
Totale proventi da partecipazioni	1.524.988	2.418.549
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.071	3.942
Totale proventi diversi dai precedenti	2.071	3.942
Totale altri proventi finanziari	2.071	3.942
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	14	37
Totale interessi e altri oneri finanziari	14	37
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.527.045	2.422.454
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	750	-
Totale svalutazioni	750	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(750)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	276.286	992.880
21) Utile (perdita) dell'esercizio	276.286	992.880

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	30-06-2020	30-06-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	276.286	992.880
Interessi passivi/(attivi)	(2.057)	(3.905)
(Dividendi)	(1.524.988)	(2.418.549)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(164)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.250.923)	(1.429.574)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.089.107	1.101.776
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	4.750	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.093.857	1.101.776
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(157.066)	(327.798)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	103.168	(114.247)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(70.903)	(5.112)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(903)	0
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(8.828)	18.608
Totale variazioni del capitale circolante netto	22.534	(100.751)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(134.532)	(428.549)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	2.057	3.905
Dividendi incassati	1.524.988	2.418.549
Totale altre rettifiche	1.527.045	2.422.454
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.392.513	1.993.905
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
Disinvestimenti	164	-
Immobilizzazioni immateriali		
Disinvestimenti	-	70.000
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(450)
Disinvestimenti	91.350	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	91.514	69.550
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	(2.017.969)	-

Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(628.992)	(350.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.646.961)	(350.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.162.934)	1.713.455
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.697.932	984.477
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.697.932	984.477
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.534.998	2.697.932
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.534.998	2.697.932

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 30-06-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio di ANITA S.r.l. (nel seguito anche 'Società') per l'esercizio chiuso al 30-06-2020 è redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC') e si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa. L'Organo amministrativo, onde fornire una migliore e più completa analisi delle dinamiche finanziarie, ha incluso nel bilancio, seppure non obbligatorio per i soggetti che stendono il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del codice civile, il prospetto del Rendiconto finanziario, redatto secondo il metodo indiretto.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 30-06-2019. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide dell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, così come i valori riportati nella Nota Integrativa, salvo ove diversamente specificato.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. Inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, ove esistenti, è commentato in apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

La presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile.

Si dà infine atto che la Società è sottoposta al controllo dei conti da parte di un Revisore legale.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a. prudenza;
- b. prospettiva della continuità aziendale;
- c. rappresentazione sostanziale;
- d. competenza;

- e. costanza nei criteri di valutazione;
- f. rilevanza;
- g. comparabilità.

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico. Sono esclusi dalla determinazione del costo gli oneri finanziari ed i costi generali.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per eventuali le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61. I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Si segnala che nel corso dell'esercizio la Società ha provveduto, in applicazione delle disposizioni di cui alle "Linee Guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale", emanate con D.M. del 22 maggio 2014 all'aggiornamento della valutazione delle reti di distribuzione del gas naturale a suo tempo conferite dai Comuni Soci. Per l'effettuazione di tale attività, punto di partenza è stata la perizia di stima redatta dallo studio Pirola, Pennuto, Zei & Associati nel 2014 sugli impianti dei 26 Comuni conferenti, condotta sulla base di una consistenza al 30 settembre 2013, utilizzata per determinare il valore complessivo del conferimento in Anita delle reti pubbliche. La Società ha proceduto con l'analisi delle singole consistenze relative agli impianti in questione, così come fornite dall'attuale concessionaria

Unigas Distribuzione S.r.l., aggiornate al 31.12.2017 e quindi adeguate con riferimento alla data del 30 giugno 2018. Tale analisi ha consentito di provvedere alla corretta valorizzazione degli impianti conferiti in proprietà ad ANITA S.r.l., ovvero alla definizione del valore industriale residuo (VIR) dei singoli impianti. La riduzione del valore contabile delle reti è stato imputato a diretto decremento del patrimonio netto nel bilancio dell'esercizio precedente. Dall'esercizio 2018/2019 la Società conteggia ammortamenti sui beni materiali che compongono la rete di distribuzione sulla base della Delibera n. 573-13 dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico. Qui di seguito sono specificate le regole applicate per il conteggio degli ammortamenti, precisando che per i beni costituenti le reti di distribuzione del gas è stata applicata la vita utile previste dalla succitata Delibera 573-13 dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico:

- Terreno su cui insistono fabbricati: nessun ammortamento
- Fabbricati industriali: 35 anni
- Apparecchiature Cabina Re.Mi.: 15 anni
- Gruppi di riduzione finale industriale: 15 anni
- Tubazioni in media pressione: 45 anni
- Tubazioni in bassa pressione: 45 anni
- Derivazioni d'utenza: 35 anni
- Punti di riconsegna: 35 anni
- Impianti di protezione catodica: 15 anni
- Misuratori: 10 anni
- Opere speciali: 2 anni
- Mobili e arredi: 12%;
- Macchine elettroniche d'ufficio: 20%;

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto, incrementato dai costi di diretta imputazione. Qualora alla data di chiusura dell'esercizio le partecipazioni abbiano un valore durevolmente inferiore al costo, esse vengono iscritte a tale minore valore.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base delle loro destinazione ed origine. Si dà atto che, in virtù della facoltà di deroga concessa dall'art. 2435 bis, co. 8, del Codice Civile alle imprese che redigono il bilancio in forma abbreviata, la Società ha iscritto i crediti al valore in presumibile realizzo (in luogo della applicazione del criterio del costo ammortizzato). La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all' obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito. Ove opportuno e necessario, in bilancio è stato iscritto un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo

che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione. L'organo amministrativo ha inteso avvalersi dell'esonero dalla applicazione del criterio del costo ammortizzato, così come concesso dall'art. 2435 bis, ottavo comma, del Codice Civile, alle società che redigono il bilancio ricorrendo alla forma abbreviata.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Altre informazioni

Azioni proprie e di società controllanti

La Società, stante il divieto di cui all'art. 2471 del codice civile, non possiede partecipazioni proprie, né di imprese controllanti, né, nel corso dell'esercizio, sono stati posti in essere atti di acquisto o vendita di tali tipologie di valori mobiliari.

Aggiornamento sui rapporti Ascopiave – Anita conseguenti al contenzioso tra Blue Meta e l'Agenzia delle Dogane

Come si ricorderà, nel corso dell'esercizio 2013/2014 la Società siglò un accordo transattivo con Ascotrade ed Ascopiave, versando alle stesse l'importo di Euro 1,25 milioni a fronte di un contenzioso instaurato con l'Agenzia delle Dogane per il disconoscimento - da parte dell'amministrazione finanziaria - di un credito vantato da Blue Meta S.p.A. per maggiori versamenti di accise non dovuti per l'importo di circa Euro 1,7 milioni. A seguito di sentenze sfavorevoli emesse dalle Commissioni Tributarie Provinciale e Regionale, la Corte di Cassazione, adita da Blue Meta S.p.A., ne ha accolto le doglianze con apposita ordinanza, cassando la sentenza della Commissione Tributaria Regionale, riconoscendo che la decorrenza del termine biennale di decadenza ex art. 14, comma 2, Testo Unico delle Accise coincide con il momento di presentazione dell'ultima dichiarazione annuale dalla quale sia risultato il credito di imposta; non già, come erroneamente ritenuto dal Giudice di merito, dalla data di presentazione della dichiarazione in cui si è verificato il pagamento in eccesso. La Corte di Cassazione, con la stessa ordinanza, ha rinviato la trattazione della controversia alla Commissione Tributaria Regionale della regione Lombardia, che ha riassunto il giudizio in data 7 maggio 2020. Blue Meta S.p.A. è, ad oggi, in attesa della fissazione dell'udienza di trattazione. Si ricorda infine che l'accordo transattivo fra Anita e Ascopiave/Ascotrade prevede l'impegno di Ascopiave a corrispondere ad Anita gli importi che fossero riconosciuti a Blue Meta S.p.A. da parte dell'Agenzia delle Dogane a titolo di rimborso in caso di esito positivo del contenzioso, sino a concorrenza dell'importo di Euro 1,25 milioni a suo tempo versato da Anita.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono pari a Euro 44.664.042 (Euro 45.845.249 nel precedente esercizio).

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 42.772.038 (Euro 43.861.145 nel precedente esercizio).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	865.554	44.084.118	5.982	44.955.654
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	27.854	1.061.133	5.522	1.094.509
Valore di bilancio	837.700	43.022.985	460	43.861.145
Variazioni nell'esercizio				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	3.202	3.202
Ammortamento dell'esercizio	27.854	1.061.133	120	1.089.107
Altre variazioni	-	-	3.202	3.202
Totale variazioni	(27.854)	(1.061.133)	(120)	(1.089.107)
Valore di fine esercizio				
Costo	865.554	44.084.118	2.780	44.952.452
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	55.708	2.122.266	2.440	2.180.414
Valore di bilancio	809.846	41.961.852	340	42.772.038

Come si ricorderà, la Società, nel corso dell'esercizio precedente, aveva provveduto, in applicazione delle disposizioni di cui alle "Linee Guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale", emanate con D.M. del 22 maggio 2014, all'aggiornamento della valutazione delle reti di distribuzione del gas naturale a suo tempo conferite dai Comuni Soci. La Società ha proceduto con l'analisi delle singole consistenze relative agli impianti in questione aggiornate al 31 dicembre 2017 e quindi adeguate con riferimento alla data del 30 giugno 2018. Tale analisi aveva consentito di provvedere alla definizione del valore industriale residuo (VIR) dei singoli impianti. La Società ha quindi conteggiato ammortamenti sui beni materiali che compongono la rete di distribuzione sulla base della Delibera n. 573-13 dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico.

Operazioni di locazione finanziaria

Si dà atto che la Società non ha mai avuto in essere contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Costo	1.892.004	-	1.892.004
Valore di bilancio	1.892.004	-	1.892.004
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	-	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(1.892.004)	1.892.004	0
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	0
Altre variazioni	-	-	0
Totale variazioni	(1.892.004)	1.892.004	-
Valore di fine esercizio			
Costo	-	1.892.004	1.892.004
Valore di bilancio	-	1.892.004	1.892.004

La voce è composta esclusivamente dalla partecipazione in ASCOPIAVE S.p.A. a seguito della fusione per incorporazione di UNIGAS DISTRIBUZIONE S.R.L. nella stessa ASCOPIAVE S.P.A.. In conseguenza di tale operazione, nel 2019-2020 la Società ha provveduto alla riclassificazione del valore della partecipazione da "Imprese controllate" a "Altre imprese". L'importo di Euro 1.892.004 si riferisce a n. 7.149.505 azioni rappresentative di un pacchetto pari 3,05% al capitale della partecipata.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	92.100	(92.100)
Totale crediti immobilizzati	92.100	(92.100)

Il decremento è riferibile alla cessazione dell'attività di teleriscaldamento a seguito dell'esecuzione del contenuto dell'accordo transattivo per la risoluzione anticipata della convenzione a suo tempo in essere con il Comune di Alzano Lombardo.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 205.398 (Euro 304.155 nel precedente esercizio).

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla composizione dei crediti ed alla loro suddivisione per scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	175.757	(107.168)	68.589	68.589
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	81.024	12.955	93.979	93.979
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	42.048	0	42.048	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.326	(4.544)	782	782
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	304.155	(98.757)	205.398	163.350

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile si precisa che i crediti inclusi nell'attivo circolante sono vantati nei confronti di controparti nazionali.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	68.589	68.589
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	93.979	93.979
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	42.048	42.048
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	782	782
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	205.398	205.398

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti con obbligo di retrocessione a termine.

I **crediti verso clienti** ammontano a Euro 68.589 (Euro 175.757 al 30-06-2019). Essi riguardano: (i) posizioni attive verso terze parti derivanti dall'attività di gestione del calore con teleriscaldamento per complessivi Euro 38.589, al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 4.000 stanziato a fronte di analisi sul rischio di esigibilità; (ii) l'importo del credito residuo verso il Comune di Alzano Lombardo per complessivi Euro 30.000 a fronte dell'accordo transattivo stipulato per la risoluzione della Concessione per l'erogazione del servizio di teleriscaldamento.

I **crediti tributari**, pari a Euro 93.979 (Euro 81.024 al 30-06-2019), sono così composti da crediti IRES (Euro 1.460) crediti IVA (Euro 92.519).

Il saldo attivo relativo alle **imposte anticipate** è generato da differenze temporanee fra valori civilistici e fiscali di elementi patrimoniali. Si segnala in particolare l'attivazione delle imposte anticipate correlate alla perdita fiscale conseguita in esercizi precedenti.

I **crediti verso altri** ammontano a complessivi Euro 782.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a complessivi Euro 1.534.998 e sono rappresentate esclusivamente da depositi bancari.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.697.932	(1.162.934)	1.534.998
Totale disponibilità liquide	2.697.932	(1.162.934)	1.534.998

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi ammontano a complessivi Euro 2.136 e la loro composizione è rappresentata nello schema di seguito riportata.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.233	903	2.136
Totale ratei e risconti attivi	1.233	903	2.136

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Si dà atto che non esistono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 46.307.997 (Euro 48.724.679 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	813.733	0	0	0	0	0		813.733
Riserva da soprapprezzo delle azioni	44.235.939	-	-	-	2.017.969	-		42.217.970
Riserva legale	117.759	-	-	44.988	-	-		162.747
Altre riserve								
Riserva straordinaria	898.419	-	-	272.893	-	-		1.171.312
Varie altre riserve	1.665.949	0	0	0	0	0		1.665.949
Totale altre riserve	2.564.368	-	-	272.893	-	-		2.837.261
Utile (perdita) dell'esercizio	992.880	675.000	317.880	-	-	-	276.286	276.286
Totale patrimonio netto	48.724.679	675.000	317.880	317.881	2.017.969	-	276.286	46.307.997

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da conferimento	1.665.949
Totale	1.665.949

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	813.733			-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	42.217.970	Capitale		42.217.970	14.953.084
Riserva legale	162.747	Utili		-	-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.171.312	Utili	A, B, C	1.171.312	252.937
Varie altre riserve	1.665.949	capitale	A, B, C	1.665.949	-
Totale altre riserve	2.837.261			2.837.261	252.937
Totale	46.031.711			45.055.231	15.206.021
Residua quota distribuibile				45.055.231	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva da conferimento	1.665.949	Capitale	A, B, C	1.665.949
Totale	1.665.949			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Legenda:

A: per aumenti di capitale

B: per copertura perdite

C: liberamente distribuibile

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La Società non ha in essere alcun contratto di copertura dei flussi finanziari attesi.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	123.473	(70.903)	52.570	52.570
Debiti tributari	417	(417)	-	-
Altri debiti	-	46.007	46.007	46.007
Totale debiti	123.890	(25.313)	98.577	98.577

Non esistono debiti garantiti da beni sociali.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	52.570	52.570
Altri debiti	46.007	46.007
Debiti	98.577	98.577

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nel corso dell'esercizio sono stati registrati componenti positivi per complessivi Euro 11.061, composti in piccola parte da plusvalenze da alienazione cespiti e sopravvenienze attive (di cui Euro 5.632 derivanti da liberazione fondo svalutazione crediti sulla posizione Pigna).

Costi della produzione

I costi della gestione operativa pari a Euro 1.255.937 sono rappresentati da costi per servizi (quota residua relativa ad utenze energetiche, consumi idrici ed assistenza tecnica relativa alla parte finale dell'attività di teleriscaldamento, ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, consulenze professionali, compensi agli organi sociali, premi assicurativi, imposte comunali ed altri oneri di gestione).

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Nel corso dell'esercizio la Società ha incassato dividendi, pagatili dalla partecipata ASCOPIAVE S.P.A. per Euro 1.524.988 (Euro 2.418.549 nell'esercizio precedente).

	Proventi diversi dai dividendi
Da altri	1.524.988
Totale	1.524.988

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non vi sono da evidenziare costi o ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

I conteggi effettuati hanno condotto alla determinazione di imponibili negativi sia a fini IRES sia a fini IRAP. Pertanto non sono state iscritte imposte a carico dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non impiegava alcun dipendente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il bilancio dell'esercizio accoglie l'importo di compensi a favore dell'Organo amministrativo per Euro 25.000, nonché dell'Organo di controllo per Euro 5.000, oltre a contributi previdenziali obbligatori ed IVA non detraibile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	25.000	5.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono impegni o garanzie non risultanti dallo Stato Patrimoniale oltre a quelle già menzionate nella presente nota integrativa.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non vi sono operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, si dà atto che la Società non ha ricevuto alcun contributo pubblico.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Dal bilancio di cui si chiede l'approvazione emerge l'utile di Euro 276.286,11 che si propone di distribuire per intero ai soci.

Nota integrativa, parte finale

Nembro, lì 11 settembre 2020

L'amministratore Unico

Angelo Bergamelli

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto , ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.

All'assemblea soci della società ANITA SRL, con sede in NEMBRO, assegnataria del numero di iscrizione al registro imprese di BERGAMO e codice fiscale 03615530163

Relazione sul bilancio d'esercizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società ANITA SRL chiuso al 30/06/2020, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane e che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile.

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 comma 3 del D.Lgs n. 39/2010.

Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del sottoscritto, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il sottoscritto considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società ANITA SRL al 30/06/2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho alcunché da riportare.

Luogo e data

Treviglio, 12 settembre 2020

A handwritten signature in black ink, consisting of several fluid, overlapping strokes that form a cursive script. The signature is positioned to the right of the date.